

Prot. 115/U-11-10
12/01/2021



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. MANARA"
Via Lamennais, 20 – 20153 Milano
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Tel. 0288444540 – fax 0288448637 - Codice Fiscale 80148970157 - Cod. mecc. MIIC8C7002
e-mail: miic8c7002@istruzione.it - posta certificata: miic8c7002@pec.istruzione.it - sito: www.istitutolucianomanara.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2020/21



PARTE PRIMA (NORMATIVA)

Art. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti, incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
2. OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
3. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.
4. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
5. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
6. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata, con l'invio di dati ed elementi conoscitivi, prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;

c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, comprese le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;

c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;

c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;

c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Art. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse può essere oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, nella sezione "albo sindacale".

Art. 6

Interpretazione autentica

2. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
3. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
4. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
5. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
6. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.

Art. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

7. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
8. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di inserire materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.
9. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi, o nel sito dell'Istituto, del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

DIRITTI SINDACALI

Art. 8

Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale.
2. La bacheca è situata anche sul sito dell'Istituto.
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'inserimento dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento inserito in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al secondo piano dell'Istituto Manara di via Lamennais n. 20 concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il dirigente trasmette, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. La RSU con accordo al suo interno, gestirà

i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

Art. 10

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n.2(due) unità di personale ATA almeno per la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico per singola sede.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
8. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi (o sezioni di scuola materna) i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
9. Il personale che non partecipa all'assemblea sindacale svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione.
10. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - ✓ Disponibilità volontaria;
 - ✓ Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.

Art. 10 bis

Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. Le RSU – RSA ed i Sindacati territoriali, fatte salve le norme di cui alla L.675, su delega degli interessati, da acquisire agli atti della scuola, hanno il diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto.
2. Le RSU – RSA ed i Sindacati territoriali hanno il diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 6 del CCNL 26/5/99
3. Gli istituti di Patronato Sindacale hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla normativa vigente.
4. Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti avviene senza oneri ed entro 3 giorni dalla richiesta, salvo manifesta impossibilità.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È facoltà dell'RLS di accettare l'incarico conferitogli.
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P (responsabile del servizio di prevenzione e protezione) accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte ed esprimere opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro.
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate.
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione garantirà la formazione, è rinnovato annualmente. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

Art. 11 bis

Criteria riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni distaccate e ai plessi. Ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica.

Personale Docente

Tenuto conto dei criteri definiti ed adottati dal CDI nella seduta del 2/09/2019 con delibera n.20, e tenuto conto delle proposte del Collegio Docenti, il Dirigente, fatte salve le esigenze di organico, la costituzione delle cattedre, e particolari situazioni che inducono ad intervenire per meglio garantire il funzionamento della scuola, assegna i docenti ai plessi e alle classi/sezioni secondo i seguenti criteri:

1. continuità didattica
2. situazione di equilibrio nei plessi e nelle classi/sezioni di docenti di ruolo e non di ruolo
3. specifiche competenze possedute dai docenti in grado di soddisfare i bisogni rilevati nella classe
4. desiderata
5. graduatoria d'istituto

Personale ATA – collaboratori scolastici

I criteri di assegnazione del personale ATA ai plessi sono declinati nel seguente modo:

1. Continuità della sede, fatte salve situazioni di complessità ed emergenza e previa convocazione del tavolo di contrattazione.
2. Assegnazione del numero delle unità di personale ATA in base al numero delle classi e degli alunni Dva, tenendo in considerazione anche il personale con mansioni ridotte e esigenze tutelate dalla Legge.
3. Desiderata.

Ferie Del Personale Ata

1. Il termine di presentazione della domanda per le ferie nel periodo estivo (9 giugno-31 agosto) viene fissato al 31 marzo di ogni anno. I lavoratori dovranno ricevere conferma entro il 30 aprile.
2. L'accoglimento della richiesta di ferie da parte del Dirigente o suo sostituto, come pure eventuali modifiche al periodo richiesto, è subordinata alle esigenze di servizio, motivate per iscritto.
3. Per la copertura del periodo estivo sarà utilizzato il criterio della rotazione (come da accordi presi nell'incontro con la RSU del 31/05/2017) a fare tempo dall'anno scolastico 2016/17 inizio rotazione. Sarà utilizzato prioritariamente il personale a tempo determinato con incarico al primo anno nell'Istituto, con una presenza nel mese di agosto di quattro unità, di cui uno inidoneo.

Art. 12

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.

2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare, del personale che ne farà espressa richiesta, potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

Art. 13

Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

80% della disponibilità per il personale docente
20% per il personale

La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

Aggiornamento Del Personale Docente

1. Ai sensi dell'art. 62 CCNL del 24.7.03 e ai sensi dei Decreti Delegati art. 65, la formazione è un diritto del docente, pertanto:

- l'amministrazione deve favorirne per quanto possibile il pieno godimento.
- In merito alla possibilità di fruizione di 5 gg. per anno scolastico con esonero dal servizio per la partecipazione ad iniziative di aggiornamento svolti da Enti accreditati o deliberati dal collegio, il Dirigente ricorrerà alla sostituzione "ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi
- I permessi orari per attività di aggiornamento non danno luogo a obbligo di recupero;
- In caso di numerose richieste o coperture generalizzate su una stessa giornata, i permessi saranno concessi secondo i seguenti criteri:
 - ✓ Attinenza del tema, oggetto di formazione, con il PTOF e con bisogni formativi emersi in sede di elaborazione del RAV;
 - ✓ Precedenza sullo stesso corso alla formazione specialistica (es. livello 2 precedenza per chi ha già il livello1)
 - ✓ Accordi tra i docenti nel caso di più richieste nello stesso plesso.

Aggiornamento Del Personale Ata

- La partecipazione alle attività di aggiornamento sarà favorita dando precedenza al personale che è impegnato nel settore di lavoro oggetto del corso; in questo ambito avrà precedenza il personale di ruolo con meno anni di servizio.
- Le attività di aggiornamento saranno svolte prioritariamente in orario di servizio giornaliero; in caso di impegno oltre l'orario di servizio giornaliero saranno recuperate con riposi compensativi, da concordare con il DSGA.

Art. 14

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) - Art. 22, c. 4, lett. c.8);

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- ✓ Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7,30 alle ore 14,42;
- ✓ La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
- ✓ Il ricorso ai social (whatsapp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo saranno rispettati gli orari di cui sopra.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 15

3. In seguito all'accordo decentrato nazionale dell'8/10/99, vengono assicurati in caso di sciopero totale del personale ata i servizi indispensabili alle seguenti circostanze:

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTI PERSONALE ATA O EDUCATORI (accordo nazionale)
Qualsiasi esame e scrutini finali	<ul style="list-style-type: none"> • un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa, • un assistente tecnico dell'area specifica nei casi in cui il tipo di esame prevede l'uso dei laboratori • un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici
Vigilanza durante il servizio mensa	solo se per motivi eccezionali il servizio è mantenuto uno o due collaboratori scolastici
Raccolta e smaltimento rifiuti tossici e nocivi (solo istituto con reparti di lavorazione)	<ul style="list-style-type: none"> • un assistente tecnico di reparto • un collaboratore scolastico per l'accesso ai locali interessati
Pagamento stipendi ai supplenti temporanei.	<ul style="list-style-type: none"> • direttore • un assistente amministrativo • un collaboratore scolastico.

I nominativi dell'assistente amministrativo, purché competente, e del collaboratore scolastico, vengono concordati con le RSU-RSA, verificando prioritariamente la disponibilità e sulla base di una eventuale turnazione nel caso di più azioni di sciopero nello stesso anno scolastico, i lavoratori 'precettati' vengono avvisati per iscritto almeno 5 giorni prima dello sciopero ed entro il giorno successivo la comunicazione possono chiedere la eventuale sostituzione, sempre che questa sia possibile. Nel secondo caso il DS valuta con le RSU e le RSA l'opportunità della presenza di un eventuale assistente amministrativo competente nelle materie e/o il DSGA.

4. In caso di chiusura straordinaria di un plesso, il personale ATA svolgerà il proprio orario di servizio presso il plesso centrale, o in altro plesso a seconda delle esigenze.

5. Nel periodo estivo per garantire l'apertura degli uffici di segreteria sarà necessaria la presenza di almeno n°2 collaboratori scolastici presso il plesso sito in Via Lamennais 20.

6. Il personale ATA godrà delle proprie ferie nel corso dell'anno, fatta salva la possibilità di conservare per il successivo anno un numero massimo di ferie pari a 5 giorni.

7. Il recupero dei giorni pre-festivi deliberati avverrà attraverso la sottrazione di ore eccedenti effettuate entro il mese di Aprile. Il DSGA avrà pertanto cura di distribuire le ore di lavoro in eccedenza in modo da consentire a tutto il personale ATA il recupero di detti giorni.

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

ART.16

Assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi

L'assegnazione del personale docente ai plessi, visto l'assegnazione dell'USR dell'organico previsto, ivi compreso l'organico potenziato, è stata operata tenendo conto dei seguenti criteri determinati dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 20 del 2/09/2019 e delle proposte del Collegio Docenti:

- ✓ Continuità;
- ✓ Equa distribuzione di docenti di ruolo e docenti non di ruolo nelle classi;
- ✓ Competenze professionali tali da soddisfare i bisogni formativi rilevati nelle classi;
- ✓ Graduatoria d'istituto-

L'organico potenziato è stato assegnato nel seguente modo:

scuola secondaria di I grado: 1 unità cattedra di violino

Scuola Primaria: 4 unità - Utilizzate per le sole scuole primarie di Via Lamennais e Airaghi: assicurare il doppio organico in ogni classe dei 2 plessi e sostituzione del secondo collaboratore per n.10 ore.

ART. 17

Assegnazione Ai Plessi Del Personale Ata

1.L'assegnazione ai plessi del personale ATA è stata operata tenendo conto della complessità delle singole strutture, della relativa utenza, e delle specifiche necessità di servizio.

Il personale ATA effettuerà 36 ore settimanali declinate in turni antimeridiani e pomeridiani in base dell'orario di funzionamento deliberato dal CDI.

2.Nei periodi di sospensione dell'attività didattica tutto il personale ATA effettuerà l'orario di servizio dalle ore 7.48 alle ore 15.00 (o meno in caso di part time), salvo esigenze urgenti di servizio non programmate preventivamente.

ART. 18

Ore Aggiuntive Personale Docente

Saranno assegnate ai docenti che hanno dichiarato la disponibilità ad inizio anno.

ART. 19

Ore Eccedenti Personale Ata

Devono essere autorizzate preventivamente dal DSGA tramite apposita modulistica e saranno retribuite. In caso di mancata disponibilità di bilancio, daranno luogo a recupero da effettuarsi durante l'anno scolastico, nel corso del periodo estivo e di sospensione delle attività didattiche o per recupero di permessi brevi.

Non saranno riconosciute ore effettuate, anche per emergenze, senza previa autorizzazione del DSGA.

Nel caso in cui non vi fosse disponibilità a coprire prestazioni eccedenti, il personale sarà individuato prevedendo la rotazione dei turni.

ART. 20

Incarichi Specifici

Saranno conferiti nei limiti delle disponibilità finanziarie e nell'ambito dei profili di appartenenza e del piano delle attività.

Dovranno comportare l'assunzione di ulteriori responsabilità per la realizzazione degli obiettivi indicati nel PTOF.

L'assegnazione del compenso per tali incarichi terrà conto in maniera proporzionale sia di quanto effettivamente svolto che della complessità del plesso.

Gli incarichi saranno individuati dal DSGA e assegnati secondo i seguenti criteri:

- ✓ Esperienza nel settore
- ✓ Prioritariamente al personale che, negli anni precedenti, ha svolto nella scuola la funzione connessa all'incarico da svolgere.
- ✓ Priorità al personale a T. I.
- ✓ Accesso: personale a tempo indeterminato e a tempo determinato.

ART. 21

Funzioni Miste

Assistenti Amministrativi: funzioni miste per supporto amministrativo, ripartita tra tutti coloro che sono coinvolti nel lavoro, proporzionalmente al servizio prestato.

In caso di mancanza di disponibilità saranno suddivise tra tutto il personale.

Collaboratori Scolastici: funzioni miste per attività di pre-scuola e giochi serali secondo i seguenti criteri:

- a) Accesso: personale a tempo indeterminato e a tempo determinato.
- b) Orario di svolgimento:
 - nell'ambito dell'orario di servizio

c) Assegnazione in ordine:

- necessità organizzative
- disponibilità/richieste
- In caso di mancanza di disponibilità/richieste: tutto il personale garantirà il funzionamento delle attività, secondo i propri turni di servizio.
- Tutto il Personale, in caso di assenza del Titolare della funzione, è comunque tenuto a garantire il servizio.

d) Compenso:

Sarà suddiviso tra le unità di personale che garantiranno il servizio, in proporzione al servizio effettivamente prestato e considerato il numero di classi.

ART. 22

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO NORME GENERALI

1. Risorse

Le risorse finanziarie sono costituite da:

- Funzioni strumentali;
- Incarichi specifici;
- FIS;
- Attività complementari Educazione Fisica;
- Fondi per aree a rischio;
- Fondi per attività di Orientamento;
- Fondi per funzioni miste;
- Ore eccedenti;
- Eventuali residui dei suddetti fondi non utilizzati negli anni precedenti.

2. Criteri di utilizzo

Le risorse finanziarie dell'Istituto saranno utilizzate secondo le seguenti modalità e criteri:

- Innalzamento della qualità del servizio;
- Coerenza con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento;
- Equa distribuzione delle risorse tra le componenti scolastiche;

ART. 23

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE MOF A.S. 2019/20

1. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

Tutti i lavoratori hanno diritto d'accesso al fondo senza alcuna preclusione.

Tenuto conto delle specifiche professionalità e competenze richieste, il Dirigente Scolastico individua il personale cui assegnare le attività aggiuntive sulla base delle disponibilità espresse da

parte del personale, sentito, a inizio d'anno, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi per il personale ATA ed il Collegio dei Docenti per il personale docente.

In osservanza dei principi della trasparenza e della preventiva informazione e per garantire pari opportunità di fruizione a tutto il personale della scuola, verrà richiesta la disponibilità di ogni lavoratore a redigere, svolgere progetti, far parte di commissioni, attivare laboratori (personale docente), effettuare ore aggiuntive all'orario di servizio (personale ATA).

Agli interessati verrà data comunicazione scritta contenente le attività aggiuntive da svolgere, il monte ore previsto ed il compenso lordo spettante.

ART.24

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Nell'eventualità in cui, per qualsiasi ragione, i fabbisogni di spesa superassero l'ammontare complessivo delle risorse disponibili in capo al Fondo Di Istituto, i compensi individuali saranno ridotti in misura proporzionale.

SECONDA PARTE (ECONOMICA)

PROPOSTA DI CONTRATTAZIONE: DISTRIBUZIONE FIS 2020/21

FIS COMUNICATO	61537,33
INDENNITA' DSGA	5.970
FIS CONTRATTABILE	55567,33

FIS CONTRATTABILE	55567,33
COLLABORATORI DS	7.000
SICUREZZA	2187,5
FIS SCORPORATO	46379,83

VALUTAZIONE DEL MERITO	20120,84
FIS DA RIPARTIRE	66500,67

FIS CONTRATTABILE: FIS COMUNICATO (COMPRESSE LE ECONOMIE) DECURTATO DELL'INDENNITA' PER IL DSGA

DAL FIS CONTRATTABILE SONO SCORPORATE LE VOCI RELATIVE AI COLLABORATORI DELLA DS E DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA (FIGURE DI INTERESSE COMUNE DELL'ISTITUTO).

SI GIUNGE COSI AL FIS SCORPORATO.

AL QUALE SI AGGIUNGERE IL FONDO PER LA VALUTAZIONE DEL MERITO

SI ARRIVA IN TAL MODO AL FIS DA RIPARTIRE

ATA	28%	18.620,1876
DOCENTI	72%	47.880,4824

FIS DOCENTI**€47.880,48**

DAL FIS DOCENTI SOTTRAIAMO I COMPENSI DELLE FIGURE DI SISTEMA DELL'ISTITUTO:

FIGURE DI SISTEMA

	N° COMPONENTI	ORE	ORE TOTALI	EURO
GLI	5	15	75	1.312,5
TEAM DIGITALE	5	20	100	1.750
REFERENTE BULLISMO	4	15	60	1.050
REFERENTE INVALSI	1	10	10	175
GIORNALISTA SCOLASTICO	1	20	20	350
TEAM FUNDRAISING	2	10	20	350
RACCORDO E CONTINUITA'	6	10	60	1.050
COMMISSIONE MULTIMEDIA/YT	3	15	45	787,5
COMMISSIONE SPORT	3	10	30	525
GARANZIA SUCCESSO FORMATIVO	0	0	0	0
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	4	10	40	700
			TOT	8050

FIS DOCENTI MENO IL COMPENSO SPETTANTE ALLE FIGURE DI SISTEMA = **FIS DOCENTI RESIDUO**PONDERANDO IL FIS DOCENTI RESIDUO PER LA POPOLAZIONE DI STUDENTI DEI VARI PLESSI OTTENIAMO IL **FIS DECENTRATO PER PLESSO** (saranno consentite eventuali variazioni nella distribuzione qualora l'importo attribuito ad un plesso non fosse interamente impegnato).**AD OGNI FIS DECENTRATO SOTTRAIAMO L'IMPORTO RELATIVO ALLA REMUNERAZIONE DEL REFERENTE DI PLESSO.**OTTENIAMO COSI IL **FIS DECENTRATO DEFINITIVO PER PLESSO CHE SARA' UTILIZZATO:**

- **PER IL COMPENSO AI COORDINATORI DI PLESSO;**
- **PER LE COMMISSIONI DI PLESSO;**
- **PER REALIZZARE I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI.**

FIS DI PLESSO

POPOLAZIONE PLESSO	FONDO DECENTRATO INIZIALE	ORE REFERENT IDI PLESSO	IMPORTO REFERENTI DI PLESSO	PLESSO	FIS DECENTRATO
3,60%	1.433,8974	30	525	INF. LAMENNAIS	908,8974
4,40%	1.752,5412	40	700	INF. AIRAGHI	1.052,5412
7,20%	2.867,7947	50	875	INF. MARX	1.992,7947
9,10%	3.624,5739	60	1050	PRIM. AIRAGHI	2.574,5739
18%	7.209,3173	65	1137,5	PRIM. SAN GIUSTO	6.071,8173
23,20%	9.240,6719	70	1225	PRIM. MANARA	8.015,6719
34,40%	13.701,6859	70	1225	SEC. DI I GRADO	12.476,6859
100,00%	39.830,4824				

COMMISSIONI PRIMARIA

COMMISSIONI	N° COMPONENTI	N° ORE PER PERSONA	N° ORE TOTALE	IMPORTO TOT	IMPORTO PER PLESSO
COMMISSIONE PTOF	3	10	30	525	
PRESIDENTI INTERCLASSE	5	10	50	875	
			80	1400	466,67

COMMISSIONI SECONDARIA

COMMISSIONI	N° COMPONENTI	N° ORE PER PERSONA	N° ORE TOTALE	IMPORTO
COMMISSIONE PTOF	3	10	30	525
COORDINAMENTO MUSICALE	2	10	20	350
COMMISSIONE MUSICALE	8	5	40	700
			90	1575

FIS DECENTRATO DEFINITIVO PER PLESSO

PLESSO	FIS DECENTRATO
INF. LAMENNAIS	908,8974
INF. M. POLO	1.052,5412
INF. MARX	1.992,7947
PRIM. POMA	2.107,9072
PRIM. SAN GIUSTO	5.605,1506
PRIM. MANARA	7.549,0053
SEC DI I GRADO	10.901,6859

UTILIZZO FIS DECENTRATO DEFINITIVO PER PLESSO PER PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

I progetti di seguito elencati verranno finanziati tramite risorse del Fis decentrato per plesso (saranno sommati i fis decentrati per le infanzie). Gli eventuali importi residui e non utilizzati, saranno reinvestiti in attività progettuali in altri plessi, in ottica di una più efficiente allocazione delle risorse.

INFANZIA (MARX; LAMENNAIS; M.POLO) - FIS PLESSI: €3.954,23

BIBLIOTECA "L'APPETITO VIEN MANGIANDO"
ORTO IO STO CON LA NATURA

PRIMARIA L. MANARA - FIS PLESSO: € 7.549,01

GLI ARTISTI SIAMO NOI
ACCOGLIENZA
CLIL

PRIMARIA POMA - FIS PLESSO: € 2.107,91

EMOZIONALMENTE
ACCOGLIENZA
CLIL
"VIAGGIO TRA LE FIABE ALLA SCOPERTA DELLA COSTITUZIONE"

PRIMARIA S. GIUSTO - FIS PLESSO: € 5.605,15

DAL GIOCO ALLO SPORT
ACCOGLIENZA
AFFETTIVITA'
FAVOLE IN MUSICA
PRINCIPI CITTADINANZA

SECONDARIA B. MARCELLO - FIS PLESSO: € 10.901,6859

SPAZIO COMPITI
CERT. LING. TEDESCA corso di preparazione
CERT. TRINITY corso di preparazione
PROGETTO MUSICA PER TUTTI
PROGETTO TEATRO IN INGLESE

FUNZIONI STRUMENTALI

L'importo assegnato all'istituto per le funzioni strumentali è di €5990,47 più €3,76 provenienti da economie. Il totale di €5994,23 lordo dipendente è pari a n°342 ore. La distribuzione è operata nelle seguenti modalità:

FUNZIONE STRUMENTALE	REFERENTE	AMBITO	ORE ASSEGNATE	IMPORTO
AREA 1: PTOF	FERRO GIOVANNA	ISTITUTO	31	542,5
AREA 1: PTOF	PRINCIOTTA ANGELA	ISTITUTO	31	542,5
AREA 1: PTOF	ANDREANO ANTONIA	ISTITUTO	31	542,5
AREA2: INNOVAZIONE- INVALSI-VALUTAZIONE	GUASTELLA FABIOLA	ISTITUTO	31	542,5
AREA2: INNOVAZIONE- INVALSI-VALUTAZIONE	GENOVESE FRANCA	ISTITUTO	31	542,5
AREA3: INCLUSIONE	CESARI TIZIANA	ISTITUTO	31	542,5
AREA3: INCLUSIONE	TEALDI ELENA	ISTITUTO	31	542,5
AREA3: INCLUSIONE	FORTE DANIELA	ISTITUTO	31	542,5
AREA4: PIANO DELLE ARTI	PIERINI RAFFAELLA	ISTITUTO	31	542,5
AREA4: PIANO DELLE ARTI	RICCIARDI MARIA	ISTITUTO	31	542,5
AREA4: PIANO DELLE ARTI	FRANCESCHETTI ANTONELLA	ISTITUTO	31	542,5
				5.967,50

A seguito di quanto esposto avremo economie pari a: **€26,73**

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Il fondo per la valorizzazione del merito è pari ad €19589,34 + economie pari ad €531,50. Tale fondo sarà fatto confluire nel FIS e contribuirà alle finalità dello stesso come esposto in precedenza.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Il budget assegnato è pari ad €1.353,84 + economie pari ad €1.682,92. Il totale di €3.036,76 lordo dipendente è pari a n°173 ore. La distribuzione sarà operata al fine di garantire i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva. In particolare si cercherà di garantire agli allievi della scuola primaria S.Giusto un percorso di educazione allo sport intesa come metodologia di apprendimento interdisciplinare. Infatti la scuola primaria S.Giusto nasce come scuola comunale poi statalizzata. Nella fase di transizione dall'uno all'altro ente è stata garantita dal Comune di Milano, la presenza di specialisti. Col passare degli anni, il numero di queste figure si è via via ridotto, per cui è necessario disporre delle risorse necessarie alla realizzazione dell'offerta formativa che, diversamente, subirebbe una contrazione tale da far perdere alla scuola stessa, la sua connotazione di scuola sportiva e musicale. A tal fine saranno utilizzati i docenti di educazione motoria della scuola secondaria di primo grado che si renderanno disponibili.

FONDO PER AREE A RISCHIO

Il budget assegnato è pari ad €3.687,20 + economie pari ad €3.280,64. Il totale di €6.967,84 lordo dipendente è pari a n°398 ore. La distribuzione sarà operata in modo da garantire, attraverso attività mirate, il miglioramento delle condizioni socio-didattiche delle aree a rischio.

Sarà attivato il progetto "Musica per tutti" al fine di rimotivare i ragazzi allo studio attraverso la musica. Il progetto è finalizzato ad arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

ORE ECCEDENTI

Primaria/infanzia - Il budget assegnato è pari ad €1.959,79 + economie pari ad € 3.289,37. Per un totale di euro 5.249,16. Pari a n°299 ore.

Secondaria - Il budget assegnato è pari ad €1.775,74 + economie pari ad €737,59. Pari a n°143 ore.

Le somme residue degli anni precedenti all'a.s. 2020/21 non utilizzate, saranno impiegate in corso di preparazione attività progettuali del PTOF.

FONDO PER ATTIVITA' ORIENTAMENTO

Il budget assegnato è pari ad €350,89. Pari a n°~~20~~ ore.

*15

Donatino De Cejro

FIS ATA € 1.8620,19

Il Fis del personale ata sarà così ripartito:

35% per il personale amministrativo, corrispondente a n°449 ore ovvero €6510,50 + 6,57 economie

65% per i collaboratori scolastici, corrispondente a n°968 ore ovvero €12100 + 3,12 economie

Il personale amministrativo svolgerà **100 ore di intensificazione** e **349 ore di lavoro straordinario**.
Per un importo massimo di €6510,50 ed un'economia prevista di €6,57.

I collaboratori scolastici svolgeranno **300 ore di intensificazione** e **668 ore di lavoro straordinario**.
Per un importo massimo di €12103 ed un'economia prevista di €3,12.

INCARICHI SPECIFICI

L'importo assegnato all'istituto per gli incarichi specifici è di **€3196,47** più **€11,14** provenienti da economie. Il totale di **€3207,61** lordo dipendente. Così distribuito:

35% per il personale amministrativo, corrispondente a n°77 ore ovvero €1116,50 (economia prevista 6,16€)

65% per i collaboratori scolastici, corrispondente a n°166 ore ovvero €2075,00 (economia prevista 9,95€)

Il monte ore ed il relativo importo assegnato ad ogni C.S. e ad ogni A.A. potrà essere ridotto in caso di prolungate assenze. In tale circostanza, sarà proporzionalmente incrementato il monte ore assegnato ai colleghi del plesso/ufficio.

INCARICHI C.S.

INCARICO	PLESSO	N°INCARICATI	ORE TOTALI	IMPORTO TOTALE
"ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA"	C. MARX	3	38	475€
"ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA"	LAMENNAIS INF.	1	16	200€

"ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA"	M. POLO	1	10	125€
"ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA"	POMA	1	12	150€
"ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA"	L. MANARA	3	35	437,50€
"ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA"	S. GIUSTO	1	10	125€
"ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA"	B. MARCELLO	1	10	125€
PICCOLA MANUTENZIONE	TUTTI I PLESSI	2	35	437,50€

INCARICHI A.A.

INCARICO	PLESSO	N°INCARICATI	ORE TOTALI	IMPORTO TOTALE
"COORDINAMENTO E POTENZIAMENTO AREA PERSONALE"	TUTTI I PLESSI	5	55	797,50€
COORDINAMENTO E POTENZIAMENTO AREA ALUNNI	TUTTI I PLESSI	2	22	319€

ART. 25

VALIDITÀ E GESTIONE DEL PRESENTE ACCORDO CONTRATTUALE

Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e conserva validità fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Letto, approvato e sottoscritto in data 12 gennaio 2021.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Donatina De Caprio

RSU:

Valeria Ciampitti SNALS



Paola Callivà UIL



RSA:



Stana Invernici

